

INCOTERMS® 2010

DELLA
CAMERA DI COMMERCIO INTERNAZIONALE

a cura di Maurizio Favaro*

* Componente del Gruppo di lavoro Incoterms® della Commissione Diritto e Pratica del Commercio Internazionale presso la Camera di Commercio Internazionale di Parigi, Sede di Roma. Consorzio Invexport, Confindustria Venezia

INCOTERMS®

- Assicurano alle parti l'interpretazione uniforme delle clausole contrattuali nella ripartizione di oneri e rischi:

- 1) Chi sostiene gli oneri di trasporto nel tratto principale?
- 2) Come e dove avviene la consegna della merce?
- 3) Dove e quando avviene il passaggio dei rischi?
- 4) A carico di chi sono tutte le altre obbligazioni?

- Consentono l'esatta individuazione del punto critico (o dei punti critici)

Non entrano automaticamente nei contratti di compravendita essendo il loro uso facoltativo e vanno espressamente citati.

L'evoluzione degli Incoterms®

1980	1990/2000	2010
EXW	EXW	EXW
FRC	FCA	FCA
FOR/FOT		
FAS	FAS	FAS
FOB	FOB	FOB
FOA		
C&F	CFR	CFR
CIF	CIF	CIF
DCP	CPT	CPT
CIP	CIP	CIP
DAF	DAF	
EXS	DES	
EXQ	DEQ	
	DDU	
DDP	DDP	DDP
		DAT
		DAP

INCOTERMS®

L'Edizione 2010 a confronto con quella del 2000

EDIZIONE 2000 (13 termini)	EDIZIONE 2010 (11 termini)
EXW	EXW
FCA	FCA
FAS	FAS
FOB	FOB
CPT	CPT
CIP	CIP
CFR	CFR
CIF	CIF
DAF	
DES	
DEQ	
DDU	
DDP	DDP
	DAT
	DAP

La nuova disposizione/presentazione degli INCOTERMS®

- **Termini adatti a qualsiasi modalità di trasporto**
 - EXW Ex Works
 - FCA Free Carrier
 - CPT Carriage Paid To
 - CIP Carriage and Insurance Paid To
 - DAT Delivered At Terminal
 - DAP Delivered At Place
 - DDP Delivered Duty Paid
- **Termini per il trasporto marittimo e fluvio-lacuale**
 - FAS Free Alongside Ship
 - FOB Free On Board
 - CFR Cost and Freight
 - CIF Cost Insurance and Freight

I termini aboliti

DAF

DES

DEQ

DDU

I nuovi termini

DAT Delivered At Terminal
(Reso al terminal)

DAP Delivered At Place
(Reso al luogo di destinazione)

La presentazione per gruppi (E-F-C-D)

E =	EXW	COSTI E RISCHI DEL TRASPORTO A CARICO DEL COMPRATORE
F =	FCA FAS FOB	
C =	CPT CIP CFR CIF	COSTI DEL TRASPORTO A CARICO DEL VENDITORE RISCHI DEL TRASPORTO A CARICO DEL COMPRATORE
D =	DAT DAP DDP	COSTI E RISCHI DEL TRASPORTO A CARICO DEL VENDITORE

INCOTERMS® 2010

I termini di partenza

EXW

FCA

FAS

FOB

CFR

CIF

CPT

CIP

INCOTERMS® 2010

I termini di arrivo

DAP

DAT

DDP

I termini che richiedono la
precisazione del luogo di consegna
(che si trova prima del “trasporto principale”)

EXW

FCA

FAS

FOB

**I termini che richiedono la
precisazione del luogo di destinazione**
(che si trova al termine del “trasporto
principale”)

CPT

CIP

CFR

CIF

DAT

DAP

DDP

I termini che comprendono
l'assicurazione danni a merci
trasportate (pagata dal venditore)

CIP

CIF

Assicurazione

L'ampiezza di copertura nei termini CIF e CIP equivale alla copertura minima, ossia al Clausolario "C" delle Institute Cargo Clauses che assicura i rischi di perdite e danni purché derivanti da:

- incendio o esplosione;
- incaglio, affondamento o capovolgimento della nave;
- capovolgimento o deragliamento di un mezzo di trasporto terrestre;
- collisione o contatto della nave o del mezzo di trasporto con qualsiasi oggetto esterno diverso dall'acqua;
- scaricazione della merce in un porto di rifugio;
- perdite o danni da avaria generale;
- perdite o danni da getto a mare;

Quindi, copertura esigua che non tiene conto della maggior parte delle avarie particolari (furto, bagnamento, ecc.) che mette a rischio gli importatori con resa CIF porto italiano o CIP località di destinazione e tale da costituire una delle maggiori insidie in questo tipo di importazioni.

I termini di “vendita diretta”

EXW

DAT

DAP

DDP

Sono termini in cui il trasporto non influenza l'obbligazione di consegna.

I termini di vendita “indiretta”

FCA

FAS

FOB

CPT

CIP

CFR

CIF

Sono termini in cui il trasporto condiziona
la consegna

Termini che non limitano la
discrezionalità
del venditore nella conclusione del
contratto di trasporto

DAT

DAP

DDP

Termini che limitano la
discrezionalità
del venditore alla conclusione del
contratto di trasporto

CPT

CIP

CFR

CIF

L'unico termine che pone sul
venditore l'obbligazione della
scaricazione della merce dal mezzo
all'arrivo a destino

DAT

I termini che si prestano per le
“vendite a catena” ovvero per merci
viaggianti

FAS

FOB

CFR

CIF

I termini per consegna al vettore non
adatti alla unitizzazione del carico

FAS

FOB

CFR

CIF

I termini – per consegna al vettore –
adatti al trasporto intermodale e alle
condizioni “da magazzino a magazzino”
(*door-to-door//warehouse-to-warehouse*)

FCA

CPT

CIP

Alcuni rischi del venditore nelle clausole Franco Fabbrica – Ex Works – EXW

F.Co Fabbrica – Ex Works – EXW

- Operazioni di caricazione del mezzo
- Trasporto interamente curato dal compratore
- Perdita del possesso e del controllo delle merci
- Vendita per pagamento dilazionato
- Vendita per pagamento C.O.D.
- Operazioni doganali di esportazione a cura del compratore
- La deroga rappresentata dalle operazioni semplificate

Clausola di partenza E (EXW)

Gli Incoterms® non forniscono alcuna indicazione in merito all'assunzione dell'obbligazione del trasporto da parte del compratore che ha così facoltà di:

- lasciare la merce presso il domicilio del venditore
- inviare la merce in un luogo di destinazione dello stesso Paese di origine o di un Paese diverso.

Clausola C e data di arrivo

Un contratto di vendita con resa C diventa ambiguo se porta la data di arrivo della merce.

Ove tale data non venga rispettata non è chiaro se le parti:

1) intendano interpretare questa inadempienza come causa di nullità del contratto

oppure

2) se la stessa natura di termini del gruppo C (che attribuiscono al compratore il rischio del trasporto dopo l'avvenuta consegna al vettore) debba prevalere su tale interpretazione.

Gruppo C e modalità di trasporto

L'uso di clausole CFR e CIF per modalità diverse dal via mare è scorretto e può diventare rischioso per il venditore quando, non potendo produrre una polizza di carico o altro equivalente documento negoziabile, sottrae al compratore la possibilità di vendere la merce durante il viaggio. Tale inadempienza che non consente al compratore di entrare in possesso di un documento di trasporto, appropriato, lo autorizza a considerare nullo il contratto.

Se la commercializzazione dei beni avviene DOPPO che il contratto di compravendita è stato perfezionato, il compratore potrebbe in alcuni casi servirsi (fino a strumentalizzarla) di una inadempienza del venditore come mezzo per annullare il contratto di compravendita ad evitare così il rischio, eventuale e/o putativo, di perdita di mercato o di qualsivoglia suo pregiudizio economico.

Contratti CFR/CIF e trasbordi

- Nelle vendite con contratti CFR/CIF il costo del trasbordo è così ripartito:
 - ove questa operazione sia funzionale al trasporto intermodale, il trasbordo è compreso nel nolo ed è quindi a carico del venditore;
 - ove invece il trasbordo derivi da una decisione della nave o della compagnia presa a salvaguardia della sicurezza in navigazione e/o per garantire la continuazione del viaggio, il relativo costo è a carico del compratore
- Qualunque sia l'opzione, il rischio è sempre del compratore.

I rischi per il venditore nella clausola: Reso sdoganato – Delivered Duty Paid - DDP

..

- L'assunzione di oneri e rischi dell'operazione doganale all'importazione nel Paese di destinazione .
- Imprevedibilità dell'incasso subordinato all'avvenuto o meno sdoganamento.
- Il mancato rilascio di documentazione all'importazione.
- La diversa posizione fiscale del "non-residente" (difficoltà di versare diritti doganali e diritti di confine, indetraibilità dell' IVA)
- Le difficoltà nella circolazione e inoltro delle merci all'ultima destinazione, se il pagamento è subordinato alla consegna (solo nel DDP).

Alcuni problemi del venditore nelle clausole EXW, FCA e FOB

a) Le criticità nell' EXW

..

- L'accondiscendenza del venditore a partecipare(o a sostituirsi al compratore) nelle operazioni di caricazione come causa di violazione dei termini di resa (che sono cogenti, cioè inderogabili).
- Danni, avarie e incidenti da trasporto attribuibili a difetto di caricazione e sistemazione del carico all'interno del mezzo e loro effetti anche sul pagamento
- La sottoscrizione della lettera di vettura stradale CMR che, in quanto tale, deve essere rilasciata al vettore da parte del mittente (contrattuale) del trasporto (artt. 1683 e 1684 c.c.), quando nella resa franco fabbrica il mittente è il compratore e non il venditore.
- La difficoltà di entrare in possesso della prova dell'avvenuta esportazione, posto che l'operazione doganale di esportazione è eseguita dal compratore.

Alcuni problemi del venditore nelle clausole EXW, FCA e FOB

..continua

b) Le criticità nell' FCA

1) Per i trasporti a carico completo:

- L'obbligazione di valutare l'idoneità del mezzo messo (vuoto) a disposizione dal vettore sia alla natura delle merci che alla modalità di trasporto
- Oneri e rischi della caricaione, riempimento e sistemazione del carico a bordo (liberando il vettore da queste specifiche responsabilità).

2) Per i trasporti a carico parziale:

- Tutte le obbligazioni previste per l'inoltro al vettore/spedizioniere (scelta del mezzo e dell'itinerario nell'anteporto)
- La conservazione delle merci fino al momento della consegna al vettore/spedizioniere

Alcuni problemi del venditore nelle clausole EXW, FCA e FOB

c) Le criticità nell' FOB

..continua

▪ La consegna nel FOB - a bordo della nave e non più all'attraversamento della murata come nelle edizioni precedenti - in merito alla ripartizione tra venditore e compratore dei costi relativi, potrebbe fare riferimento agli usi di porto che, variando notevolmente da una località a un'altra, potrebbero dar luogo a una gamma di diverse soluzioni:

- il venditore sostiene tutti i costi fino a bordo;
- i costi vengono ripartiti secondo i diversi usi e prassi locali.

▪ Lo stivaggio non è operazione compresa nella resa FOB, a meno di pattuizioni contrarie da parte di venditore e compratore (p.e. FOB stowed, FOB stowed and trimmed, ecc.)

PROBLEMI DI ASPETTO MERCANTILE IN ALCUNE CLAUSOLE

FAS – FOB – CFR – CIF

..continua

Questi termini marittimi trovano il più adatto impiego quando la consegna al vettore avviene sottobordo o a bordo della nave.

FCA – CPT – CIP

Il ricorso a questi termini è indicato nei trasporti multimodali, nelle spedizioni UNITIZZATE e ogni qualvolta la consegna al vettore avviene in un punto DIVERSO dal bordo della nave.